

BROADCAST & VIDEO

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Anno XV • Numero 518 del 19 febbraio 2010

Una pubblicazione: DIESIS GROUP

- SPECIALE BARCELLONA MWC 2010
- GIOVANI RICONOSCO VALORE ECONOMICO DELLA RETE
- QUOTIDIANI IN PERDITA. RESISTE IL GIORNALE
- SAN MARINO SCOMMETTE SU WIFI DI WIMAX
- PAPA TRATTA PER UNO SPAZIO RADIOFONICO SU BBC
- SKY ITALIA VUOLE IL DIGITALE TERRESTRE (QUASI) SUBITO
- TV DIGITALE DIVENTA MOBILE
- HACKER PIÙ POTENTI DELLA STORIA
- GOOGLE LIVING STORIES OPEN
- EDICOLA GLOBALE: GOL SCANDALOSO PER IL BAYERN
- GLI ASCOLTI: FESTIVAL: CLERICI TIENE TESTA A BONOLIS
- LA TV DA I NUMERI: LA ZONA FRANCA DELLA TV

ARRIVA MICROHOO!

Approvazione della Commissione Ue al duopolio Microsoft e Yahoo!, che tenta di contrastare Google nel mercato pubblicitario online.

MicroHOO!

E' ufficiale: questo matrimonio s'ha da fare. Dopo aver ricevuto il benestare del Dipartimento della giustizia statunitense (Doj), Microsoft e Yahoo! hanno ottenuto il via libera della Commissione Ue e possono unire gli intenti per arginare lo strapotere di Google nel mercato pubblicitario online. E' proprio la posizione dominante del colosso californiano, contro la quale ha puntato il dito anche Vodafone in occasione del World Mobile Congress di Barcellona, che ha fatto propendere in direzione di un assenso definitivo l'ente europeo: "Nello spazio economico Ue le attività nel mercato della ricerca web e del search advertising di Microsoft e Yahoo! sono molto limitate, insieme non superano il 10%. Google invece detiene oltre il 90% di tale mercato", spiegano da Bruxelles. L'intesa fra le due società ha durata decennale e prevede che Bing, motore di ricerca di Microsoft, diventi fornitore esclusivo di risultati di Yahoo! e versi nelle casse di Sunnyvale l'88% degli introiti prodotti dalle ricerche. Redmond mette dunque a disposizione la sua tecnologia per ottimizzare i ricavi pubblicitari generati da Yahoo!. La mossa, secondo l'Ue, "non impedirà in modo significativo una concorrenza efficiente nell'area economica europea". Ma sarà sufficiente a rosicchiare quote di mercato a Google? Ai posteri e alle ricerche l'ardua sentenza.

niano, contro la quale ha puntato il dito anche Vodafone in occasione del World Mobile Congress di Barcellona, che ha fatto propendere in direzione di un assenso definitivo l'ente europeo: "Nello spazio economico Ue le attività nel mercato della ricerca web e del search advertising di Microsoft e Yahoo! sono molto limitate, insieme non superano il 10%. Google invece detiene oltre il 90% di tale mercato", spiegano da Bruxelles. L'intesa fra le due società ha durata decennale e prevede che Bing, motore di ricerca di Microsoft, diventi fornitore esclusivo di risultati di Yahoo! e versi nelle casse di Sunnyvale l'88% degli introiti prodotti dalle ricerche. Redmond mette dunque a disposizione la sua tecnologia per ottimizzare i ricavi pubblicitari generati da Yahoo!. La mossa, secondo l'Ue, "non impedirà in modo significativo una concorrenza efficiente nell'area economica europea". Ma sarà sufficiente a rosicchiare quote di mercato a Google? Ai posteri e alle ricerche l'ardua sentenza.

IL WEB? E' ON AIR IN TV

I marchi della rete si fanno pubblicità sul piccolo schermo. Marketing crossmediale inverso, per rinsaldare la popolarità.

Le aziende del web, su internet, trovano pochi spazi aperti pubblicitari utili. Così i brand della rete emigrano verso lidi offline, in cui possono recitare da variabili impazzite in un contesto statico: la televisione è la loro terra di conquista. Un medium tradizionale per consolidare l'immagine dei marchi digitali. Caso di studio esemplare è la Gran Bretagna, avanguardia europea nel settore. Gli investimenti delle web company per spot sul

tubo catodico sono cresciuti fino a 170 milioni di sterline nell'ultimo quinquennio (+172%). I dati forniti da Nielsen Media Research dicono inoltre che nel 2009 il 5,5% della spesa pubblicitaria tv d'Oltremania è stato appannaggio delle compagnie online, che hanno popolato 20 canali con 289 loghi differenti. L'era dell'autarchia e dell'autoreferenzialità della rete, almeno a livello promozionale, è giunta al termine.



SERVIZIO:

• Wifi: vincoli prorogati

Il decreto Pisanu, giudicato anacronistico dal suo stesso genitore, resta in vigore e impedisce la libera fruizione del wifi in Italia.

HACKER PIÙ POTENTI DELLA STORIA



Un attacco hacker in grado di colpire oltre 75.000 tra computer e server di circa 2.500 aziende in 196 paesi. E' il bilancio riportato dal Washington Post in merito alla più grande iniziativa di pirateria informatica mai registrata fino a oggi. L'attacco telematico è stato scoperto a fine gennaio da Alex Cox, ingegnere in una ditta della Virginia, e sarebbe iniziato alla fine del 2008. Gli hacker sono riusciti a entrare nei sistemi inviando agli impiegati avvisi e warnings che indirizzavano a siti o programmi infetti. I paesi più colpiti sono Usa, Messico, Arabia Saudita, Egitto e Turchia.

REGNO UNITO, PAPA TRATTA PER UNO SPAZIO RADIOFONICO SU BBC

Il Vaticano è in trattative con Bbc per ottenere uno spazio nel programma religioso quotidiano di Radio 4 Thought for the Day. Benedetto XVI potrebbe essere il primo Papa a essere ospitato regolarmente da una radio britannica. A proporre l'accordo è stato Mark Thompson, direttore generale del servizio pubblico d'Oltremarica, cattolico devoto.

Tv digitale

diventa mobile

Rai e Nokia Siemens hanno siglato un accordo per la sperimentazione di soluzioni tecnologiche che porteranno i contenuti multimediali di Viale Mazzini sulla linea internet veloce di tipo residenziale e sui canali di telefonia mobile (Open Internet Tv, Web Tv e Mobile Tv per l'Italia). La collaborazione tra le due aziende permetterà di testare tecnologie avanzate, basate sulla fibra ottica, che dovrebbero garantire l'alta definizione dei contenuti e lo sviluppo di applicazioni mobili per banda larga.

QUO M&DIA

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

- [Beppe Bigazzi sospeso da La Prova del Cuoco per 'gattibalismo'](#)
- [Italiani favorevoli a telefonate gratuite con spot pubblicitari](#)
- [Il motore di ricerca Google in soccorso dell'enciclopedia online Wikipedia](#)
- [Elisabetta Canalis pronta al debutto sul piccolo schermo americano](#)
- [Amici ritocca il regolamento e imita X Factor con scelta finale dei giudici](#)



QUO M&DIA

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE



Notizie in un click minuto per minuto

QuoMedia è il quotidiano online che nasce dall'esperienza del settimanale Broadcast & Video. Con la stessa chiave viene raccontato minuto per minuto quello che accade nel mondo dell'audiovisivo e della TV, delle telecomunicazioni e dei media, dell'informatica e di internet. Notizie veloci, chiare, esaustive, con link di approfondimento alle fonti o ai documenti originali.

www.quomedia.info

SYMBIAN A BASSO COSTO

I primi smartphone caratterizzati dal sistema operativo Symbian con un prezzo di 100 euro arriveranno nei negozi entro quest'anno. E' quanto ha annunciato il presidente del gruppo sviluppatore della piattaforma per dispositivi mobili Lee Williams. Williams ha inoltre affermato di aspettarsi che il mercato degli smartphone cresca a una velocità annuale di circa il 20%.

ST-ERICSSON SEMPRE PIÙ LEGATO A CHINA MOBILE

St-Ericsson ha annunciato un prossimo consolidamento della sua alleanza con l'operatore asiatico China Mobile per trainare lo sviluppo della piattaforma Td-Lte, finalizzata all'utilizzo dell'applicazione Time Division Duplex. St-Ericsson incrementa dunque i suoi investimenti nelle piattaforme mobili.

RICERCA: I GIOVANI RICONOSCO IL VALORE ECONOMICO DELLA RETE

PaidContent svela usi e attitudini degli internauti d'oggi: 27mila intervistati in 52 differenti paesi, per scoprire che l'utenza più giovane è anche quella più disposta a pagare per i contenuti offerti dalla rete. Gli under20 non attuano scale gerarchiche tra i diversi media, per cui lo streaming online ha dignità e valore pari ai programmi in tv o ai film in sala. Più gli internauti invecchiano, invece, meno sono disposti a sovvenzionare i contenuti web. La deduzione - ottimistica - è che la nuova generazione d'utenti (definita 'platform-agnostic') risolleverà le sorti dell'industria culturale digitale: il 65% di essi pagherebbe per la musica in download, il 60% per lungometraggi e videogiochi. Percentuali decisamente superiori alle altre fasce d'età (40-44 anni e over 60). Meno disponibilità verso servizi considerati parte integrante della rete, non un'offerta complementare a essa, come blog e social network, per cui solo il 30% degli under 20 prenderebbe in considerazione un contributo economico.



ARRIVA TELEFONO CELLULARE DI POSTEMOBILE

Sarà disponibile a marzo il primo telefono cellulare di PosteMobile, contraddistinto dalla sigla PM1001. Il dispositivo è progettato da Zte, dotato di un display di 1,5 pollici e di una batteria che garantisce 420 minuti di conversazione. Il telefono, ottimizzato per i clienti PosteMobile con accesso diretto ai servizi personali (con Toolkit) tramite la Sim, sarà in vendita al prezzo di 22,90 euro e acquistabile presso gli uffici postali come online.

STATI UNITI, APERTA UN'INCHIESTA SUL CASO KODAK - APPLE&RIM

La Commissione commercio internazionale americana ha aperto un'inchiesta sui videofonini di Research In Motion ed Apple che contengono fotocamere digitali. Questo in seguito a un reclamo presentato da Kodak, che lamenta da parte delle due compagnie americane - produttrici di Blackberry e iPhone - la violazione di brevetti per quanto riguarda le funzioni di preview delle immagini e il loro dimensionamento.

OMNIFONE FIRMA ACCORDO PER LA DIFFUSIONE DI MUSICA DIGITALE SU ANDROID

Omnifone ha manifestato l'intenzione di far debuttare il suo servizio di musica digitale sui cellulari Google Nexus One e HTC. MusicStation per Android offrirà agli utenti accesso immediato a un catalogo di oltre 6,5 milioni di brani, oltre a strumenti speciali come i sistemi di ricerca e scoperta, aggiornamento di notizie e social networking.

VERIZON FA COMMUNITY CON SKYPE

Verizon Wireless e Skype hanno siglato un patto di collaborazione per lo sviluppo di una community globale che porti la tecnologia delle telefonate Voip sui dispositivi mobili dell'operatore americano. Il nuovo prodotto Skype per cellulari introdurrà funzioni aggiuntive sugli smartphone Verizon degli utenti che hanno sottoscritto piani telefonici con traffico dati.



WIMAX

I servizi WiMax raggiungeranno entro la fine dell'anno oltre 800 milioni di utenti, per superare il miliardo di consumatori nel 2011.



SKY

La Prima sezione civile del Tribunale di Milano ha emesso un'ordinanza che respinge le richieste di Sky contro Mediaset in materia pubblicitaria.

MOTOROLA PIACE NEGLI STATES



Nonostante una lieve contrazione della sua quota di market share, Motorola resta la prima compagnia per sottoscrizioni mobili negli Stati Uniti. Secondo i dati trimestrali forniti da comScore, 234 milioni di americani hanno usato un dispositivo mobile negli ultimi tre mesi del 2009: il 23,5% di essi si è affidato a Motorola (-1,4% rispetto al trimestre precedente), che si difende dagli attacchi di Lg, al secondo posto con il 21,9% dell'utenza (+0,2% tra ottobre e dicembre). Completano la classifica dei cinque marchi di settore più popolari negli Usa, Samsung, in discesa dello 0,8% con una

quota del 20,4%, Nokia, in crescita fino al 9,6% e Rim, che si aggiudica il 6,4% del mercato (-0,6%).

SONY FERMA LA VENDITA DI SCHERMI TV OLED IN GIAPPONE

Il colosso dell'elettronica Sony avrebbe deciso di ritirarsi dal mercato giapponese dei nuovi televisori con tecnologia Oled. L'indiscrezione è stata riportata dall'agenzia Kyodo e dalla stampa nipponica, che citano fonti vicine al dossier, secondo cui Sony alla fine di marzo terminerà vendita e produzione di questo tipo di televisori nel paese del Sol Levante.

ACER PREVEDE INCREMENTO DELLE VENDITE DI COMPUTER PORTATILI

Acer, secondo produttore al mondo di computer, prevede per l'anno in corso un incremento delle vendite di pc portatili del 35-40% e punta alla testa del mercato specifico entro la fine del 2011. La compagnia di Taiwan mira inoltre alla vendita di 10 milioni di smartphone nei prossimi venti mesi, per allargare esponenzialmente la sua presenza nel mercato telefonico.

FASTWEB RIMPOLPA GLI UTILI NEL 2009

Fastweb ha chiuso il 2009 con buoni risultati, registrando un utile netto pari a 36 milioni di euro (contro il milione del 2008), frutto di un incremento dei ricavi totali, assestatisi a 1,853 miliardi di euro (+8,5% rispetto alla fine dell'anno precedente). La compagnia ha anche incrementato il numero di clienti dell'11% negli ultimi dodici mesi. L'indebitamento finanziario della società a fine 2009 è pari a 1,417 miliardi di euro.

**Pressa
EXPRESS**

CON UN CLICK IL TUO COMUNICATO AI GIORNALISTI CHE VUOI TU!

PressExpress consente di comunicare con i media direttamente, inviando anche un solo comunicato stampa

www.pressexpress.it

**Confronto****Vodafone e Google**

Botta e risposta a Barcellona fra Vittorio Colao, amministratore delegato di Vodafone, e Google. Colao chiede alle autorità di fare attenzione al fatto che "l'80% della pubblicità online finisce su un unico canale" e cioè su Google. L'amministratore delegato di Google, Eric Schmidt, ribatte che la percezione che la sua azienda stia cercando di danneggiare le compagnie wireless è sbagliata e che lavorare con Google nel settore della banda larga può diventare molto redditizio.

TELECOM LANCIAMO L'UNIONE PC-CELLULARE

Telecom Italia punta per il futuro sulla sinergia tra computer e telefoni cellulari. A dirlo è l'amministratore delegato Franco Bernabè, che vede nell'integrazione mobile la via da seguire: "Il grande tema è lo sviluppo impetuoso delle applicazioni nel corso dell'ultimo anno e mezzo", ha dichiarato Bernabè, precisando come "per i clienti di Telecom la grande novità sarà la domotica, con una integrazione a casa tra tre schermi, telefonino, computer e tv, che saranno interoperabili, con la stessa interfaccia grafica, lo stesso ambiente visivo". La compagnia nostrana, che nell'ultimo anno ha venduto il 70% in più di smartphone e incrementato il traffico su banda larga del 50%, ha annunciato lo sviluppo di dispositivi ibridi, con schermo a 7-9 pollici, sull'esempio di iPad.

MICROSOFT LANCIAMO NUOVO SISTEMA OPERATIVO MOBILE

Microsoft ha lanciato il suo nuovo sistema operativo mobile. Windows Phone 7 Series è orientato alla condivisione, alla navigazione e al social networking. Aspetto che ha destato particolare interesse è l'integrazione con il servizio Xbox Live di Xbox 360. Windows Phone 7 garantisce inoltre le potenzialità audio e video di Zune, aspetto che rinnova il duello a viso aperto con iPhone di Apple. Gli smartphone dotati di Windows 7 avranno un tasto per la navigazione per porta direttamente a Bing, motore di ricerca di Microsoft. I primi dispositivi equipaggiati dalla nuova soluzione saranno commercializzati tra novembre e dicembre 2010.

**INTEL E NOKIA INSIEME, A BRACCETTO CON LINUX**

Le piattaforme aperte conquistano il mondo mobile. Ultima novità in materia, MeeGo, in cui la partnership tra Nokia e Intel, siglata nei mesi scorsi, si concretizza seguendo le esperienze passate di ciascuna compagnia con i software Linux, promettendo un nuovo sistema operativo che mira ad accaparrarsi una fetta del mercato. Maemo e Moblin erano progetti open source firmati Linux, promettenti ma destinati a un'utenza di nicchia. La congiunzione dei due colossi potrebbe invece spingere MeeGo a una popolarità ben più ampia. Nokia punta a nutrire così la sua sezione dedicata ad applicazioni e servizi mobili, considerando che ogni applicativo passerà anche da OviStore. Per Intel (e i suoi processori Atom) potrebbe invece finalmente aprirsi il mercato dei più piccoli dispositivi portatili, dopo anni di difficoltà nel settore.

ADOBE FLASH TRASLOCA SUGLI SMARTPHONE

Adobe Flash, la piattaforma per i contenuti e per le applicazioni interattive online, debutterà presto su smartphone e Mid (Mobile Internet Device). Adobe ha presentato la versione 10.1 del software, che accompagnerà inizialmente il modello Droid di Motorola. La nuova versione della piattaforma dovrebbe essere completata entro la metà del 2010 e dovrebbe essere compatibile anche con sistemi open source.

SAMSUNG PRESENTA UN NETBOOK CON MODEM INTEGRATO 4G PER LA SUPER BANDA LARGA

Samsung ha svelato i nuovi netbook serie R e N: sette modelli R580, R780, R530, R730 e N220, N210, N150. Ad attirare l'attenzione è stato il nuovo N150, che Samsung ha presentato come il primo netbook al mondo dotato di modem integrato 4G compatibile con il nuovo standard 3GPP LTE Real-8, che dovrebbe consentire di raggiungere una velocità della connessione mobile fino a 100 Mbps, 10 volte oltre la banda dell'attuale 3G.

QUOTIDIANI ITALIANI IN PERDITA A GENNAIO. RESISTE IL GIORNALE



Non migliora a gennaio la situazione delle diffusioni dei quotidiani italiani, fatta eccezione per *Il Giornale*. La testata controllata dalla famiglia Berlusconi e diretta da Vittorio Feltri ha visto nel mese in esame una diffusione di 183.967 copie, in crescita del 6,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (172.404). Passivo importante, invece, per il *Corriere della Sera*: -19,2% e 488.563 copie (604.504 nel 2009). La percentuale negativa del quotidiano più letto d'Italia si deve, comunica l'editore, alla prosecuzione della politica di razionalizzazione delle diffusioni. Segno meno, ma percentuale più contenuta (-7,9%), anche per *Repubblica*. Il foglio del gruppo Espresso è passato dalle 489.902 copie del 2009 alle 451.034 del 2010 e ha comunicato di non aver registrato alcuna battuta d'arresto in edicola. Si torna a parlare di percentuali importanti, in negativo, e di tagli delle diffusioni gratuite nel caso de *Il Sole 24 Ore*: -19,9% e 257.729 copie (321.600 nel 2009).

APPELLO BIPARTISAN PER FONDI EDITORIA

Prorogare fino a tutto il 2011 i sussidi alle testate giornalistiche cooperative, non profit e di partito; approvare entro la prossima primavera un ddl per la riforma ai contributi all'editoria: sono queste le richieste contenute in un appello bipartisan firmato da 252 deputati, 46 del Pdl, 177 del Pd e 29 dell'Udc. Promotori dell'iniziativa sono stati Roberto Giachetti (Pd) e Flavia Perina (Pdl).

REGNO UNITO, THE INDEPENDENT PREPARA I TAGLI E LA VENDITA

Lo staff di *The Independent* dovrà accettare tagli alla propria liquidazione (un mese di stipendio per ogni anno di lavoro alla testata), altrimenti il quotidiano non potrà essere venduto al consorzio russo che già controlla lo *Evening Standard* di Londra. *Independent News & Media* ha chiarito che il taglio è una condizione ineludibile per proseguire la trattativa.

THE TIMES PRONTO A CHIUDERE IL SUPPLEMENTO TIMES 2 NEL MESE DI MARZO

The Times prepara una piccola rivoluzione interna. L'arrivo del paywall per la versione online (in primavera) porterà alla riorganizzazione dell'edizione cartacea. Tra i cambiamenti la chiusura del supplemento Times 2 nel mese di marzo. Sport e cultura, approfonditi da 2, troveranno spazio nel giornale principale, che incrementerà il numero di pagine. Il supplemento era stato lanciato nel 2000.

APPLICAZIONI MOBILI

Bbc approda sui dispositivi mobili con una serie di applicazioni gratuite. A inaugurare l'era del network britannico sui cellulari sarà il software dedicato a Bbc News, che debutterà nel mese di aprile. A seguire, Bbc Sports, nel mese di maggio. Entrambe le app saranno disponibili in versione internazionale, con notizie rapide e approfondimenti.



BARBIE

Barbie è diventata un ingegnere informatico. E' quanto hanno deciso i suoi fan, chiamati in causa da Matel. La bambola sfoggia ora un auricolare bluetooth.



SMS

Un esperimento condotto durante la trasmissione Usa di Jay Leno ha dimostrato come il vecchio e desueto codice Morse sia più rapido degli sms.

**ERICSSON VEDE
CRESCITA**

Nel prossimo quinquennio, gli abbonati di telefonia mobile su pc e dispositivi portatili cresceranno di sei volte rispetto alla portata odierna, mentre il traffico generato dalla totalità dell'utenza potrebbe risultare cinquanta volte superiore all'attuale. A rivelarlo è un'indagine di Ericsson, che mira ad anticipare i trend per potenziarsi sul mercato tecnologico. La compagnia svedese prevede 3 miliardi di nuovi abbonati entro il 2015, mentre gli apparecchi connessi dovrebbero raggiungere quota 50 miliardi entro il 2020.

**SAN MARINO SCOMMETTE
SULLA CONNESSIONE SENZA FILI WIMAX**

San Marino, secondo i progetti, si avvia a essere il primo Stato interamente coperto da connessione internet a banda larga grazie a WiMax, la tecnologia che consente l'accesso al web veloce tramite antenne a più lunga portata rispetto alle tradizionali reti senza fili. Dai prossimi giorni sarà possibile collegarsi alle prime quattro stazioni radio attivate nella Repubblica del Titano, che consentiranno alla metà dei 31mila cittadini (su 60 km quadrati) di sfruttare l'internet veloce. L'intero territorio dovrebbe essere coperto entro il mese di maggio, con l'entrata in funzione di tutte le nove antenne (a basse emissioni elettromagnetiche) previste. Il servizio, definito ecocompatibile, è garantito dal gestore sanmarinese di telefonia Telenet.



I NUOVI MEDIA SONO AVANGUARDIA CONTRO LA REPRESSIONE

Internet e i nuovi media costituiscono un baluardo tecnologico e sociale contro i fenomeni di repressione della libertà di stampa. Anche quando blog e social network falliscono nel tentativo di diffondere notizie scomode e di aggregare le opposizioni ai regimi, l'aumento di giornalisti online e freelance contribuisce a limitare gli attacchi all'informazione e ad accrescere la consapevolezza circa i pericoli di tali attacchi. Questo quanto dice il rapporto annuale del Committee to Protect Journalists.

SITCOM IN EDICOLA CON DIARI DI VIAGGIO BY MARCOPOLO

Dal 18 febbraio è in edicola Diari di Viaggio by Marcopolo, terzo mensile edito da Sitcom Editore. Il periodico riprende su carta stampata lo spirito del canale televisivo omonimo, che da tredici anni tratta di viaggi, scoperte e particolarità dei territori italiani. Il direttore editoriale, così come per la rete tv, è Alessandro Cecchi Paone, mentre a gestire la redazione è stato chiamato Francesco Zardo (caporedattore).

L'EDICOLA GLOBALE

UN GOL SCANDALOSO DÀ LA VITTORIA AL BAYERN (Bild)

Torna il calcio europeo con la Champions League, tornano le polemiche del pallone a mezzo stampa. A lamentarsi, questa volta, è la Fiorentina, che nell'incontro con il Bayern Monaco ha subito un'immeritata sconfitta per via di un gol in netto fuorigioco segnato dai tedeschi al termine dell'incontro. La stampa d'Alemagna dimostra sportività olimpica, ammettendo la grave svista a favore del team di Monaco: "Un gol scandaloso dà la vittoria al Bayern", titola il tabloid **Bild**, imitato da **Stern** che scrive "Un gol in chiaro fuorigioco regala il 2-1 al Bayern". I giornali britannici risolvono la questione dell'inaffidabilità degli arbitri, che con errori marchiani decidono le sorti - sportive ed economiche - delle squadre: "Il gol in fuorigioco di Klose riapre il dibattito sulla tecnologia in campo", si legge sul **Daily Telegraph**. "L'arbitro Ovrebo causa nuova rabbia", dice invece **Sky Sport**, ricordando le topiche passate del robusto fischietto portoghese. Meno netta la posizione delle testate francesi: **Le Parisien** parla di "sospetto fuorigioco" e **L'Equipe** glissa sull'accaduto, concentrandosi sulla mediocre prestazione della stella d'Oltralpe Ribery. Idiosincrasie tra cugini.



LA SVEZIA GUIDA IL GLOBO TECNOLOGICO. ITALIA SOLO DICIANNOVESIMA



La Svezia è il primo paese al mondo per l'uso delle tecnologie nell'ambito della comunicazione. Lo stato scandinavo supera così gli Stati Uniti (ora terzi) e si propone come modello da seguire per competenza, diffusione e coscienza delle potenzialità dei nuovi mezzi. Al secondo posto la Norvegia. L'Italia, ultima tra i paesi del G7, si piazza diciannovesima nella classifica globale. Lo studio annuale è stato pubblicato dalla London Business School e si fonda sui dati raccolti in cinquanta paesi nel mondo secondo i criteri fissati da Connectivity Scorecard, creato nel 2008 dal professore Leonard Waverman.

SHAZAM SI ACCORDA CON IL SERVIZIO STREAMING LAST.FM

Shazam ha firmato un accordo con Last.fm, il servizio online di streaming musicale, per creare una application che aiuti gli utenti a creare playlist immediate, basate sulle loro preferenze musicali. Il programma funziona attraverso uno o più tag aggiunti dagli internauti al momento dell'ascolto delle canzoni, per genere, artista, periodo storico e via discorrendo.

BHARTI OFFRE 10,7 MILIARDI PER RILEVARE UNA PARTE DI ZUIN

Bharti Airtel, la più importante società indiana di telefonia mobile, è in trattativa per l'acquisto di una parte della compagnia kuwaitiana Zuin. Il valore dell'operazione si aggira intorno ai 10,7 miliardi di dollari. Il negoziato esclusivo durerà fino al 25 marzo ed esclude le attività di Zuin in Sudan e Marocco. Zuin sarebbe pronta a firmare l'accordo.

CORRIERE DI LIVORNO CRESCE

Il Corriere di Livorno aumenta il numero di pagine e il prezzo di copertina. Il giornale conterà d'ora in poi di 40 fogli (invece dei precedenti 32) e sarà distribuito in tutta la provincia di Livorno a 50 centesimi di euro. "Si completa così un processo di costruzione di un vero quotidiano provinciale - si legge in una nota della testata, fondata nel 2007 - che il quotidiano aveva avviato lo scorso settembre aprendo una propria redazione a Cecina".



#DIESIS
for

la
FORMAZIONE
per chi
COMUNICA
nell'**impresa**



www.diesis.it/consulenza/formazione.html



DIESIS
GROUP

Diesis Group • www.diesis.it

Milano: Via Volta, 7 • 20121 • Telefono: 02 62693.1 • e-mail: diesis@diesis.it

Roma: Via degli Scipioni, 151 • 00192 • Telefono: 06 32541385 • e-mail: diesis.roma@diesis.it

DUE DISCORSI DA OSCAR

Gli Oscar 2010 provano a sabotare noia e banalità da statuetta. I vincitori, secondo nuovo regolamento, dovranno infatti tenere due discorsi distinti. Agli attori è stato consigliato di evitare la solita lista di persone da ringraziare, ma i produttori hanno voluto comunque ufficializzare la nuova formula: prima una dissertazione sul significato dell'Oscar per i premiati, poi il momento dei grazie, con inquadratura in primo piano.

EFFETTO BERLINO PER IL NUOVO FILM DI OZPETEK

Mine Vaganti, nuovo film di Ferzan Ozpetek, sembra trarre beneficio dalla presentazione al FeilFest in corso a Berlino. A quattro giorni dalla prima al concorso tedesco, il lungometraggio è stato venduto in tredici paesi europei e non, tra cui proprio la Germania, la Spagna, l'Australia e il Brasile.

NUOVO ACCORDO FRA MONDO H.E. E MEDIASET, PER LA LICENZA DI CINQUE PELLICOLE

Mondo H.E. ha rafforzato la sua partnership con Mediaset attraverso un nuovo contratto con R.T.I. Spa per la cessione temporanea in licenza di complessivi 5 film in modalità Free Tv. L'intesa ha un valore di 3 milioni di euro, ed è per un periodo di licenza per ciascun titolo Free Tv di 5 anni, a partire da 24 mesi dopo la prima distribuzione cinematografica.

TV, TUTTO IN MANO AL TELECOMANDO

La posizione dei canali sul telecomando è particolarmente importante dal punto di vista concorrenziale. E' quanto sostenuto con veemenza dall'Antitrust, che, con riferimento all'istruttoria avviata dall'Agcom, afferma che "l'ordinamento automatico incide sulla visibilità degli operatori esistenti e sulle opportunità di accesso al mercato da parte di nuove imprese".

SKY ITALIA VUOLE IL DIGITALE TERRESTRE (QUASI) SUBITO

Sky Italia vuole il digitale terrestre entro il prossimo anno. L'indiscrezione è di Milano Finanza e vorrebbe la pay tv di Rupert Murdoch, attiva in Italia dal 2002, al cospetto della direzione generale concorrenza dell'Unione europea per presentare una nuova richiesta formale di revisione degli impegni assunti all'epoca della fusione tra Stream e Telepiù. La mossa intende sfruttare il cambio al vertice dell'Antitrust comunitario, occupato al momento da Joaquin Almunia, per ottenere la possibilità di entrare in altre piattaforme prima della fine del 2012, data stabilita illo tempore. Sky Italia vorrebbe dunque partecipare alla gara per l'assegnazione delle frequenze Dtt e sbarcare sulla piattaforma con un canale a pagamento che vada ad affiancare l'offerta gratuita di Cielo. L'intenzione del commissario Almunia sarebbe quella di aprire a breve una consultazione pubblica in merito, che secondo le fonti interpellate ha buone possibilità di concludersi a favore del colosso di Murdoch.



AUDIMOVIE: IL PROFILO DELLO SPETTATORE

Nel periodo gennaio-dicembre 2009 risultano 6.089.000 gli italiani entrati almeno una volta al mese in una sala cinematografica. E' quanto emerso dalla ricerca Audimovie 2009, che ha individuato una divisione equa fra uomini (51%) e donne (49%). Circa la metà di essi è compresa tra i 25 e i 44 anni (47%), 17% ha una laurea e il 44% possiede almeno un diploma di scuola media superiore.

ESORDISCE SEESAW, TV VIA INTERNET ON DEMAND D'OLTREMANICA

E' stata lanciata nei giorni scorsi SeeSaw, canale televisivo online britannico che segue i criteri dell'on demand e offre, per il momento, circa 3mila ore di programmazione gratuite. A disposizione degli utenti vi sono le più popolari trasmissioni di Channel 4 e Channel 5. Esclusi, per ora, i programmi di itv, che ancora sta discutendo un contratto con la web tv.



ALICE

Grande promozione per la pellicola di Tim Burton. Il 19 febbraio avrà luogo un evento che accenderà l'Hollywood e Highland Center di Los Angeles.



GRIFFIN

Il cartone animato ha suscitato l'ira di Sarah Palin (ex candidata alla vicepresidenza degli Usa), che non ha gradito l'ironia riservata al figlio down.

BERLINO PARLA POCO ITALIANO



La Berlinale 2010, cominciata la scorsa settimana, ha sparato nel week end alcune delle sue cartucce più luccicanti, almeno per quanto riguarda fama e popolarità. In quella che, storicamente, è una delle capitali della settima arte, Martin Scorsese ha deciso di presentare *Shutter Island*. Il regista italo-americano ha inoltre lasciato presagire per il futuro una nuova collaborazione con Robert De Niro. E se la lingua ufficiale dei primi giorni del FilmFest sembra essere l'inglese, non sono mancati i (pochi) accenti italiani. Silvio Soldini ha presentato *Cosa voglio di più*, storia d'amore, sesso e

quotidianità arresa ambientata nella periferia milanese, interpretata da Pierfrancesco Favino. Ferzan Ozpetek ha invece proposto *Mine vaganti*. La pellicola è ambientata in Puglia, per il regista terra d'avanguardia politica e morale della Penisola, e ha tra i protagonisti Riccardo Scamarcio.

ROMANZO CRIMINALE: PARTITE LE RIPRESE DELLA SECONDA STAGIONE

Sono cominciate le riprese per la seconda stagione della serie *Romanzo Criminale*, basata sul romanzo di successo firmato da Giancarlo De Cataldo. Dopo i dodici episodi che hanno raccontato l'ascesa della banda della Magliana (e con lei uno scorcio importante della storia e dei costumi dell'Italia della seconda metà del Novecento), tra vicende pubbliche e private avvolte da criminalità e violenza, la serie prosegue con altrettante puntate, sempre con la regia di Stefano Sollima.

QUARTO TWILIGHT SI DIVIDE A METÀ COME HARRY POTTER

Il vampiro segue le orme del maghetto: il quarto e ultimo episodio della saga letteraria di *Twilight*, *Breaking Dawn*, verrà diviso al cinema in due parti a causa dell'eccessiva lunghezza del romanzo. Lo ha stabilito la Summit Entertainment, propendendo per la soluzione che ha caratterizzato la trasposizione cinematografica dell'ultimo libro di *Harry Potter*, al cinema in due capitoli separati.

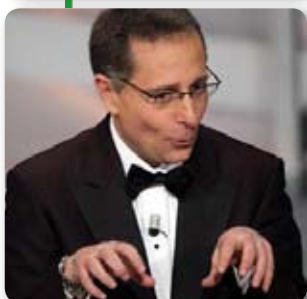
MADONNA DI NUOVO REGISTA

*Madonna torna dietro alla macchina da presa e si prepara a raccontare la storia fra re Edoardo VIII d'Inghilterra e Wallis Simpson. La cantante e attrice, a due anni dall'esordio nelle vesti di regista con *Sacro e profano*, dirigerà *W.E.*, biopic dedicato alla relazione illecita fra il re e una donna divorziata. Vera Farmiga è in trattative per il ruolo dell'amante. Madonna sta scrivendo la sceneggiatura insieme a Alex Keshishian. Colin Vaines e David Parfitt produrranno la pellicola.*

GLI ASCOLTI

A SORPRESA, IL FESTIVAL DI SANREMO DI ANTONELLA CLERICI TIENE TESTA A QUELLO DI BONOLIS

Il 60° Festival di Sanremo è ancora in corso e, soprattutto dal punto di vista degli ascolti, si può assistere a sorprese dell'ultima ora. E' possibile tuttavia, avendo i dati delle prime serate, iniziare a fare una valutazione in questo senso. Il Festival targato Antonella Clerici e caratterizzato da un budget visibilmente ridotto ha avuto il pregio di capitalizzare al meglio l'attenzione generata nelle settimane che lo hanno preceduto, facendo registrare un debutto da 10.717.000 spettatori per il 45,29% di share. Il dato è leggermente inferiore alla media ottenuta dai due segmenti della manifestazione condotta da Paolo Bonolis (quest'anno viene comunicato solo il risultato totale) e, va segnalato, non è stato sottoposto a un'eccessiva pressione da parte dei competitor, ma ha il pregio di mostrare l'interesse che la manifestazione è ancora in grado di generare. Conferme e soddisfazioni, anche per lo spettacolo offerto, sono arrivate dalla seconda puntata: 10 milioni e 164mila spettatori (43,87% di share) e Festival di Bonolis battuto. Sanremo è vecchio, povero, ma ancora in grado di dire la sua.



L'INFORMAZIONE RAI NEL CAOS PRE-ELETTORALE

Programmi d'approfondimento cancellati, anzi no. L'informazione Rai patisce gli sbalzi di clima elettorale. La Vigilanza ha votato il provvedimento che equipara le trasmissioni ad argomento politico alle tribune elettorali, con regole conseguenti da rispettare. Il Cda di Viale Mazzini ha espresso il proprio disappunto per i gravi danni al palinsesto delle tre reti pubbliche e i vantaggi per la concorrenza privata (Mediaset). Il presidente della Vigilanza, Sergio Zavoli, annuncia infine che un accordo sulla nuova norma ancora non c'è. Il gioco delle tre carte attende soluzione.

LA TV DÀ I NUMERI di Giorgio Bellocchi



PIERO CHIAMBRETTI

CHIAMBRETTI E PARAGONE: LA ZONA FRANCA DELLA TV

Mezzanotte e dintorni, la zona franca della tv italiana, quella della perdita di inibizioni e del linguaggio "trasgressivo" a tutti i costi. Con la lodevole eccezione di "Linea notte" che per fortuna fa servizio pubblico con l'informazione. Poi c'è modo e modo di riempire quella zona... C'è Piero Chiambretti che ogni tanto tira fuori delle belle sorprese nel suo programma su Italia 1, e lo fa quando non si prende troppo sul serio. Intendo dire che se vuoi parlare del caso-Morgan un conto è farlo con il diretto interessato (con il rischio di affrontare temi molto seri in un contesto sbagliato in quanto "leggero"), altro è imbastire una tavola rotonda con

Pino Scotto (ex leader dei metallari Vanadium), DJ Aniceto e Maurizio Arcieri (incanutito cantante dei Krisma). A chi si fosse perso il siparietto dello scorso venerdì consiglio un recupero sul web: i dialoghi sono più vicini a Carmelo Bene e alla sua opera di destrutturazione del linguaggio che non ai contesti da talk nostrani (anche di quelli più "cool" come "Victor Victoria"). Scotto e Arcieri sono spontanei nel tratteggiare con malinconia (sì, anche Scotto malgrado i toni ruvidi) il ritratto di due rocker che in epoche diverse hanno provato l'ebbrezza di una vita trasgressiva a imitazione dei riferimenti "alti" (Ozzy Osbourne per Scotto, Iggy Pop e David Bowie per Arcieri), salvo poi ritrovarsi non dico a suonare nei matrimoni ma quasi... Fantastici! E bravo Chiambretti a porgere loro assist favolosi e a dettare i tempi a DJ Aniceto, uno dei "mostri" emersi in questo biennio di "Chiambretti Night". Ecco, c'è lo stile di Chiambretti e poi quello di Gianluigi Paragone, giornalista con chiare simpatie filogovernative che conduce al venerdì su Raidue "L'ultima parola" ("In Rai mi hanno voluto Pdl e Lega. La cosa non mi imbarazza...", fonte Sorrisi&Canzoni Tv). Tutto il talk semi-notturno è un inno a Silvio Berlusconi, che non sbaglia mai neppure quando attacca la magistratura per il caso-Bertolaso a dispetto di intercettazioni telefoniche reali e imbarazzanti. Ma questo ci può stare: Paragone oggi è anche vicedirettore di Raidue, rete in cui è necessario provare a controbilanciare il successo di Michele Santoro (provare è il verbo corretto...). E' molto meno comprensibile che si permetta a Vittorio Sgarbi, come accaduto nella zona franca dello scorso venerdì, di insultare pesantemente Alba Parietti e i magistrati. Tutti, senza distinzione, anche se nella fattispecie nel mirino del critico d'arte (una grande intelligenza buttata nel water) c'erano naturalmente i magistrati dell'"affaire" Protezione civile.

BOX OFFICE

AVATAR VINCE ANCORA, BENE MOCCIA

Il regno di *Avatar* al botteghino prosegue indisturbato. Il blockbuster in 3D ha incassato 3,8 milioni di euro tra venerdì e domenica (-35% rispetto a sette giorni prima), raggiungendo così quota 54,2 milioni nella penisola. In seconda posizione si piazza invece *Scusa ma ti voglio sposare*, che all'esordio è capace di racimolare 2,9 milioni di euro. Terza piazza per *Paranormal activity*: 2,1 milioni di euro e 5,8 totali.

PROGRAMMI TV

I 5 PIÙ VISTI DEL PRIME TIME

- Raiuno > martedì 16/02
60° Festival Sanremo
10.718.000
Share 45,29%
- Raiuno > martedì 16/02
60° Festival Sanremo
mercoledì 17.000
Share 43,87%
- Canale 5 > lunedì 15/02
Grande Fratello 10
6.667.000
Share 29,60%
- Raiuno > giovedì 11/02
Don Matteo 6
6.236.000
Share 22,00%
- Canale 5 > sabato 13/02
Io Canto
6.111.000
Share 26,98%

FIMI: CRESCE LA FRUIZIONE DI MUSICA ONLINE DA PARTE DEGLI ITALIANI



Il mercato della musica via internet, in Italia, è cresciuto del 27% nel corso del 2009, secondo i dati di Fimi-Confindustria presentati al Festival di Sanremo. Prosegue l'evoluzione dell'utenza di settore, sempre più usa ai lidi del web, dove spesso i prodotti costano meno e sono più facilmente reperibili. Complessivamente, comunque, il mercato italiano langue nella mediocrità: il fatturato degli ultimi dodici mesi è di 144 milioni di euro, contro i 178 milioni del 2008. Le vendite di cd e dvd musicali hanno perso ancora il 24%. Sul fronte

digitale si conferma il trend di crescita e, per la prima volta, il fatturato supera i 20 milioni di euro (erano stati 16 del 2008). Sempre più importante il successo del download dei singoli brani via internet, cresciuto del 24%, e quello degli album, in ascesa del 32%. Il fatturato degli album in rete ha quasi raggiunto quello realizzato dalle singole hit: il mercato digitale è dunque in fase di maturazione anche in Italia, a braccetto con la rete.

KINDLE SU BLACKBERRY CON UNA APPLICAZIONE

Amazon renderà disponibile per Blackberry una applicazione gratuita del proprio e-reader Kindle. E' stata la stessa casa di Seattle ad annunciare l'arrivo del software per lo smartphone di Rim, che consentirà di leggere su Blackberry il catalogo di libri digitali del negozio online.

CRESCE IL MOBILE INTERNET NEGLI STATI UNITI

I cittadini Usa spendono quasi 3 ore al giorno navigando online attraverso dispositivi mobili, smartphone in testa. A rivelarlo è uno studio condotto da Ruder Finn, che evidenzia la crescita del mobile internet a stelle e strisce. Tra le attività preferite dagli internauti via cellulare le chat (utilizzate dal 62% dell'utenza specifica), il controllo di e-mail (58%), il social networking (45%) e l'accesso ai servizi bancari (62%).

ITALIANI ONLINE SCELGONO SKYPE E IL PEER-TO-PEER UTORRENT

Il bollettino mensile basato sui dati Audiweb conferma il crescente utilizzo di applicazioni in rete da parte degli internauti italiani: su 24,5 milioni complessivi in gennaio, 20 milioni di utenti hanno scelto almeno una web application, per una durata media di 4 ore e 39 minuti. E' cresciuto anche l'uso di Skype, +27%, e uTorrent, +64%.

EXPERT SYSTEM ANALIZZA GLI ARGOMENTI PIÙ GETTONATI SUL MICRO-BLOG TWITTER

Expert System ha sviluppato un'applicazione per la ricerca semantica e la categorizzazione automatica dei contenuti di Twitter. La soluzione consente di fare ricerche in tempo reale fra milioni e milioni di tweet e restituisce in risposta un grafico che mostra tutti i temi trattati, classificati tramite specifiche etichette (o hash-tag), dando il polso degli argomenti più gettonati.

SOCIAL- INTERNET: TUTTI PAZZI PER FACEBOOK

E' Facebook il sito dove gli americani trascorrono più tempo, anche più di Google e Yahoo! i cui siti sono invece ancora i più cliccati. Lo rivela l'ultimo rapporto di Nielsen, secondo il quale a gennaio gli utenti statunitensi del popolare social network hanno trascorso tra bacheche, messaggi e commenti più di 7 ore a testa, con un aumento che sfiora il 10%.

GOOGLE LIVING STORIES OPEN

Living Stories, il servizio di Google che offre approfondimenti giornalistici in formato più completo - con aggiornamenti in ordine temporale per ogni evento - rispetto a GNews, sceglie l'open source. Il format è a codice aperto, così da poter essere migliorato dall'utenza più esperta e dagli editori iscritti. Living Stories è stato testato da The New York Times e The Washington Post con buoni risultati, ora apre al pubblico.



SANREMO

Ampia la copertura assicurata dalla Rai online al Festival di Sanremo con la diretta streaming delle puntate a approfondimenti su www.sanremo.rai.it.



CHIAVETTE

L'associazione Audiconsum si è scagliata contro gli operatori mobili a causa delle offerte poco trasparenti sulla navigazione tramite chiavette.

GOOGLE IN SOCCORSO DI WIKIPEDIA

Google, dopo aver abbandonato progetti che tendevano nella stessa direzione di Wikipedia, ha deciso di sostenere la Wikimedia Foundation con una donazione di due milioni di dollari. L'annuncio è stato dato dal colosso californiano attraverso il micro-blog Twitter e fa intravedere un futuro di collaborazione fra le due realtà. Durante il 2009 la fondazione, dopo la richiesta di aiuto di Jimmy Wales, ha ricevuto sostegno per 8 milioni di dollari.

EBAY PARLA ANCHE RUSSO

Il portale di aste online eBay amplia il suo raggio d'azione e sbarca in cinque paesi europei e in Russia. Il sito di e-commerce sarà disponibile entro la fine di marzo in Grecia, Repubblica Ceca, Norvegia, Danimarca, Svezia e, appunto, Russia al fine di aumentare le transazioni internazionali. Fino ad oggi, ha specificato il gigante di San Jose (California), gli internauti di questi sei paesi dovevano appoggiarsi alle piattaforme britannica, tedesca o statunitense. Secondo quanto affermato dal portavoce di eBay John Pluhowski le zone in questione avranno un sito web dedicato tradotto nella propria lingua, con la possibilità di comprare dagli inserzionisti del portale in tutto il mondo, ma non di vendere i propri articoli. Per il pagamento sarà disponibile PayPal.



MODA, CHANEL PRONTO A VENDERE PRODOTTI SU INTERNET

Internet va sempre di più di moda. L'ultima griffe in ordine di tempo a farsi catturare dalla rete è Chanel, pronta a vendere i suoi prodotti online. Il progetto, che si allinea a quello delle altre case di moda più importanti, dovrebbe essere attivo entro il 2010. Sul portale dedicato saranno in vendita inizialmente i profumi, seguiranno occhiali e accessori.

SITO INTERNET DELL'EMITTENTE TELEVISIVA TELEPADANIA

Telepadania, l'emittente televisiva della Lega Nord, ha fatto il suo debutto sul web con Padanianet.com. Il sito, è scritto in una nota, aggiornerà in tempo reale i suoi visitatori sulle vicende che riguardano il 'Pianeta Nord', in particolare la Lega Nord e i suoi politici, dedicando un notevole spazio all'economia, alla cultura, al turismo e allo spettacolo.

GreenCom
COMUNICAZIONE SOSTENIBILE

Milano, via Volta, 7 • Telefono: 02 62693.1
info@green-com.it • www.green-com.it

YOUTUBE COMPIE CINQUE ANNI



YouTube ha chiuso il suo primo quinquennio di vita e, dopo aver rivoluzionato il mondo della comunicazione e aver lanciato il web 2.0 - chiamando in causa gli utenti non solo come fruitori di contenuti, ma anche come produttori - conta i propri numeri. Numeri impressionanti: il sito di video sharing gratuito conta oltre un miliardo di contatti quotidiani. Era il 14 febbraio 2005 quando Chad Hurley, Steve Chen e Jawed Karim fondarono il sito. Il primo filmato caricato (Me at the zoo) è opera dello stesso Karim e risale al 23 aprile dello stesso anno. Nel 2006, YouTube, dopo un successo immediato, fu acquistato da Google per 1,65 miliardi di dollari. La sfida, ora, è provare a monetizzare tale successo, obiettivo che Mountain View ha definito prioritario, siglando recentemente accordi con case discografiche e cinematografiche per la visione di materiale ufficiale.

GOVERNO STATUNITENSE PUNTA SU INTERNET A BANDA LARGA

La Federal Communications Commission degli Stati Uniti ha proposto ai provider internet il proprio piano per la diffusione della banda larga nei cinquanta stati dell'Unione. La Commissione vorrebbe imporre una velocità minima per le connessioni offerte dagli operatori, che però sono scettici a riguardo. L'obiettivo è portare il web ad almeno 100 megabit in 100 milioni di abitazioni americane ancora senza internet, entro il 2020. La velocità media delle connessioni, negli Stati Uniti, è stimata intorno ai 4 megabit.

AMERICANI PAZZI PER I SOCIAL NETWORK. TRANNE MYSPACE

Il 2009 è stato l'anno della definitiva esplosione dei social network. Negli Stati Uniti, Facebook e Twitter hanno entrambi moltiplicato la propria utenza, secondo i dati raccolti da comScore. La più celebre comunità web conta ora oltre 112 milioni di contatti Oltreoceano (+105% rispetto a fine 2008), mentre il sito di micro-blogging passa da 2 a 17 milioni (+900%). In difficoltà solo MySpace, che non raggiunge gli 80 milioni previsti e anzi perde il primato d'utenti, proprio a favore di Facebook.

LINKEDIN SUPERA I 60 MILIONI DI UTENTI

Cresce il popolo di LinkedIn, il social network professionale fondato nel 2003 che ora vanta 60 milioni di iscritti. Lo si apprende da un Tweet dell'azienda che dà il benvenuto al sessantamilionesimo utente. Il social network, dedicato ai contatti di lavoro e di studio, ha conosciuto una crescita significativa nel 2009: a dicembre scorso gli utenti erano 55 milioni e in meno di due mesi sono 5 milioni le persone che si sono iscritte.

GOOGLE BUZZ RITOCCHA I DIFETTI

Detto, fatto. Google ha risposto immediatamente alle accuse rivolte a Buzz, lo strumento che rende Gmail più orientato alla condivisione, e ha operato i primi ritocchi. Il programma è stato criticato per una scarsa attenzione alla privacy degli utenti e l'azienda ha reso più visibile l'opzione che consente di non mostrare pubblicamente gli utenti che seguono il proprio profilo su Buzz o di cui l'utente 'segue' gli aggiornamenti.

DIXIT

Paolo Bonolis

"La taglia 42 è diventata il burqa dell'Occidente"

Mara Carfagna

"Io non mi vergogno di aver fatto la presentatrice. Qualcuno dovrebbe vergognarsi di aver fatto il funzionario del Pci"

BROADCAST & VIDEO
LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Registrazione Tribunale di
Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
Posta: redazione.roma@diesis.it

Per abbonarsi
<http://bv.diesis.it/abbonamenti.htm>

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi - tedeschi@diesis.it

In redazione
Martina Pennisi - martina@diesis.it
Stefano Pini - pini@diesis.it

Hanno collaborato
Giorgio Bellocci - bellocci@diesis.it
Valentina Colombo - valentina@diesis.it
Manuela Izzo - manuela@diesis.it
Elena Arfani - arfani@diesis.it

Grafica
Fabio Santambrogio - fabio@diesis.it

I lettori nell'ultima settimana
sono stati 118.000

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.
Reg. Roc n. 11351



Pubblicità - Concessionaria in esclusiva
Telefono: 02-72181
Posta: advonline@arcuspubblicita.it

WIFI: VINCOLI PROROGATI

Il decreto Pisanu, giudicato anacronistico dal suo stesso genitore, resta in vigore e impedisce la libera fruizione del wifi in Italia.

Mentre lo sviluppo della banda larga resta assoggettato al blocco degli 800 milioni inizialmente stanziati dal Cipe, il sogno di usufruire in Italia di una connessione wifi libera è stato ulteriormente prorogato al dicembre del 2010. Salvo modifiche in corso d'opera, che difficilmente saranno applicate.

Si tratta della terza proroga di un decreto introdotto nel 2005, in seguito agli attentati terroristici di Londra, che era stato definito come provvisorio. La norma, rilanciata senza modifiche a fine 2007, 2008 e 2009, impone a chiunque l'identificazione prima di connettersi a internet da una postazione pubblica. Questo vuol dire che per collegarsi alla propria casella di posta, aggiornare il proprio stato su Facebook o semplicemente sfogliare le pagine di un quotidiano online da un aeroporto, da un internet caffè o dalla panchina di un parco pubblico è necessario esibire la carta d'identità. Ai provider è inoltre imposta la registrazione degli Ip utilizzati dagli utenti e chi vuole aprire un internet point deve munirsi di licenza del questore. Le pesanti limitazioni, che disincentivano lo sviluppo di reti aperte facenti esse capo a privati o a enti statali, è stata criticata apertamente anche da colui il quale l'ha introdotta nel 2005. Il decreto legge infatti è stato applicato, senza discussioni politiche di sorta, in seguito agli attentati di Londra e Madrid e doveva avere durata limitata. "Ritengo di sì - ha risposto Pisanu al giornalista dell'Espresso che gli chiedeva se non fosse necessario apportare modifiche alla norma -, tenendo conto, da un lato, che le esigenze di sicurezza sono nel frattempo mu-

tate e, dall'altro, che l'accesso a internet come agli altri benefici dello sviluppo tecnologico deve essere facilitato". A nulla è valsa la sua presa di posizione e a nulla è servita la Carta dei Cento, sottoscritta da imprenditori del web, direttori di testate giornalistiche, docenti, giuristi, blogger e politici di ambo le parti e sottoposta all'attenzione del governo Berlusconi.



L'Italia intanto continua a presidiare le zone più basse delle graduatorie relative allo sfruttamento di tecnologia e comunicazione - l'ultima tirata d'orecchie internazionale è arrivata dalla London Business School che ha confinato la Penisola all'ultimo posto fra i paesi del G7 - e il digital divide spacca il paese. In questi primi mesi del 2010 ad alzare la voce è stata la regione Valle D'Aosta, che ha approvato all'unanimità una risoluzione che intende impegnare il consiglio regionale a manifestare nelle sedi istituzionali la necessità di modificare il decreto "alleggerendo le giuste misure di protezione a vantaggio anche di una maggior diffusione dei sistemi wifi". Ennesima iniziativa che si spera non confluisca nell'ennesima proroga.

• Martina Pennisi

Il wifi parla straniero, tra esperimenti iniziali e marketing

Improbabile fare un paragone tra lo stentato sviluppo della rete internet senza fili in Italia e le sorti, spesso più fortunate, dei cittadini stranieri. La Francia fu uno dei primi stati europei a investire nel wifi. Nel 2003, il parco tecnologico La Villette realizzò con SMC Networks una rete sperimentale a completa disposizione degli avventori. Tre anni più tardi, la compagnia Free ha aperto a qualunque internauta i suoi 300mila spot wifi disseminati per la Francia, lanciando definitivamente la connettività senza fili gratuita Oltralpe, con Parigi capace di offrire circa trecento punti d'accesso lungo rue e boulevard, musei e caffè. Sulla stessa lunghezza d'onda la Gran Bretagna, che nel 2006 ha promosso un piano di copertura wifi per otto tra le sue città più importanti. Grazie all'accordo tra un operatore privato e gli enti comunali, è stato possibile offrire una connessione senza fili aperta a ciascun abitante delle aree interessate, con una tecnologia che diffonde il segnale sfruttando lampioni della luce e cartelli stradali, evitando così buchi anche nei quartieri più periferici. Dagli Stati Uniti, dove le metropoli offrono da tempo una rete gratuita senza fili e dove dal 2008 venti città (tra cui Seattle e San Francisco) garantiscono l'accesso alla rete anche sugli autobus, arriva l'ultima novità: il wifi usato come strumento di marketing aziendale. Lo scorso novembre, Google ha annunciato un accordo con 47 aeroporti americani per la fornitura di un servizio internet libero e wireless all'interno dei terminal, mentre McDonalds ha lanciato da poche settimane la campagna 'free wifi' in 11mila suoi ristoranti, grazie alla partnership con l'operatore AT&T. E intanto, New York prepara la copertura gratuita sulle linee della underground. Ma bisognerà aspettare fino al 2015

• Stefano Pini

RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI



NOI SAPPIAMO FARLO

analisi e progetti di comunicazione • ufficio stampa • prodotti editoriali • indice di visibilità
crisis management • valutazione dei risultati • contenuti per i nuovi media
comunicazione istituzionale • eventi progettazioni e training • valorizzazione dei contenuti